

ANNO 2019

REPERTORIO N. _____220_____



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROV. DI BRINDISI, LECCE E TARANTO – C.F. 93075250758

Recupero materiale archeologico inerente i reperti rinvenuti nella tomba a camera di Via G.

Maturi a Taranto.

CUP F52I19000030001 – CIG Z5C28828EF

Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a e l'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

per l'importo di € 39.031,64 comprensivo di € 500,00 (euro cinquecento/00) per oneri della

sicurezza, oltre IVA

TRA

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le prov. di Brindisi, Lecce e

Taranto rappresentata dall'arch. **Maria Piccarreta** in qualità di Dirigente, nata a Roma (RM)

il 29/06/1968 e domiciliato per la carica in Lecce alla Via Antonio Galateo n. 2 presso la sede

della predetta Soprintendenza

E

la Ditta **D'Auria Costruzioni srl** Via Boito n. 24 – 74017 Mottola (TA) P.I. 02336200734,

rappresentata dal sig. **Michele D'Auria**, nato a Mottola (TA) il 13/01/1936 in qualità di Am-

ministratore Unico della predetta Società e legalmente domiciliato in Mottola (TA) alla Via

Boito n. 26 – c.a.p. 74017, C.F. DRAMHL36A13F784W

PREMESSO CHE:

- durante l'esecuzione dei lavori di posa in opera da parte di e-distribuzione della nuova linea

elettrica in via Maturi di fronte al civico, 13 a Taranto, sono stati messi in luce lastroni di

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | copertura di una tomba di notevoli dimensioni; | |
| | - Considerato che l'ampiezza della copertura lasciava ipotizzare di essere in presenza di una | |
| | sepoltura a camera; | |
| | - Considerato che la sepoltura impegnava gran parte della sede stradale; | |
| | - Ritenuto che la sepoltura fosse non violata e che al suo interno potesse conservare l'intero | |
| | corredo funerario; | |
| | - Considerato l'alto rischio archeologico e che per motivi di sicurezza e di tutela si riteneva | |
| | urgente un intervento immediato al fine di rimuovere i fattori di rischio, derivanti da possibili | |
| | manomissioni dovute da clandestini; | |
| | - Considerato che la ditta esecutrice dei lavori per e-distribuzione non è in possesso dei re- | |
| | quisiti della categoria dei lavori OS25; | |
| | - Ritenuto di procedere all'immediata esecuzione dei lavori al fine di consentire l'ingresso | |
| | nella struttura ed eseguire tutti i lavori necessari per il recupero del materiale archeologico, | |
| | ampliando lo scavo in modo da mettere in luce l'intero perimetro della tomba compreso il | |
| | probabile ingresso gradinato; | |
| | - Visto l'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; | |
| | Tanto premesso, considerato, ritenuto e visto, che forma parte integrante del presente atto, le | |
| | parti stipulano quanto segue | |
| | ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO ED IMPORTO DEI LAVORI | |
| | Con la firma del presente atto, l'Impresa, a conferma di quanto previsto nel verbale di pronto | |
| | intervento e consegna lavori del 12/02/2019, si obbliga, legalmente e formalmente, ai lavori di | |
| | pronto intervento che prevedono i seguenti interventi: | |
| | - nr. 496 ore di operaio specializzato ad € 35,20 per un totale di € 17.459,20; | |
| | - nr. 496 ore di operaio comune ad € 29,45 per un totale di € 14.607,20; | |

- nr. 24 ore nolo autocarro ad € 52,03 per un totale di € 1.248,72;

- nr. 8 ore di nolo minipala meccanica caricatrice ad € 49,24 per un totale di € 393,92;

- Nolo cassone materiale di risulta nr. 4 viaggi ad € 105,65 cad. per un totale di € 422,60;

- acquisto di materiale di varia natura a corpo € 3.000,00;

- fornitura di breccione e di stabilizzato per ricopertura tomba € 1.200,00;

- fornitura di materiale stabilizzato occorrente per la ricolmatura dello scavo, compreso trasporto € 200,00;

Per gli interventi di cui sopra il costo complessivo è pari ad **€ 39.031,64 (euro trentanove-milatrecento/64)**, comprensivo di **€ 500,00 (euro cinquecento/00)** per oneri della sicurezza, oltre IVA.

ART.2 – DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

L'Impresa, nell'esecuzione delle opere, è soggetta all'osservanza piena e incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute. La sottoscrizione del presente contratto da parte dell'Impresa Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché di tutte le norme che regolano il presente atto. Per quanto non espressamente menzionato nel presente atto, l'Impresa si obbliga alla stretta osservanza del vigente Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori Pubblici approvato con D.M. n. 145 del 19.04.2000, nonché del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, ove non abrogato, e D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 3 - RESPONSABILITA' PER DANNI

L'Impresa è direttamente responsabile dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa, e deve risponderne tanto verso le Autorità costituite, quanto verso gli operai e chiunque altro, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o infortunio, deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso, restandone sollevata l'Amministrazione

nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. L'Impresa si impegna altresì ad osservare e a far osservare dai suoi operai e dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dall'Ente Appaltante o dalla Direzione dei Lavori.

ART. 4 - TERMINE DI ESECUZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 90 (novanta) e decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori di pronto intervento del 12/02/2019, incluse le proroghe e salve eventuali sospensioni. Il conto finale dovrà essere compilato entro un mese dal verbale di ultimazione. La certificazione della regolare esecuzione dovrà aver luogo entro tre mesi dalla data fissata per l'ultimazione. Fino alla data della regolare esecuzione, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite, purché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.

ART. 5 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Con l'avvenuta ultimazione dei lavori sarà redatto il primo e ultimo SAL e si farà luogo al corrispondente pagamento della prima ed ultima rata di acconto, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previa attestazione dei regolari adempimenti da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola saranno effettuati dall'Ente Appaltante e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. La liquidazione dei crediti derivanti dal rapporto contrattuale in parola è subordinata all'effettivo accreditamento dei fondi; i relativi titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Provinciale dello Stato di riferimento a favore dell'Impresa assuntrice dei lavori e con quietanza dell'Impresa medesima.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 03.04.2013 n. 55 e Circolare applicativa n. 1 del

31.03.2014 emessa dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio

dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della fatturazione elettronica, si dà atto che il Codice Univoco IPA della Soprintendenza è PFSC96. Diversamente, in caso di liquidazione delle spettanze da parte di altro Ente (es. Segretariato Regionale etc.), verrà effettuata apposita comunicazione con l'indicazione del codice IPA a cui inviare la fattura elettronica.

ART. 6 – SVOLGIMENTO DEI LAVORI

I lavori devono essere eseguiti, ovvero sono stati già eseguiti secondo le buone regole dell'arte, con magisteri e materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori. L'Impresa ha dichiarato di essere a conoscenza delle condizioni locali e di quelle generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi medesimi remuneratori.

ART. 7 - TUTELA DEI LAVORATORI

L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad osservare, ovvero, ha osservato scrupolosamente le norme in vigore e quelle che eventualmente sono state emanate durante il corso dell'appalto in materia di assunzione della manodopera. Si è impegnata altresì ad applicare e rispettare le norme del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (pubblicato in G. U. n. 101 del 30.04.2008 – Suppl. ord. N. 108) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa rimane obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali, integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i suddetti lavori. L'Impresa rimane obbligata ad osservare integralmente gli oneri della contribuzione e dell'accantona-

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | mento contemplati dagli accordi collettivi di settore. L'Impresa Appaltatrice rimane obbligata | |
| | a fornire al Direttore dei Lavori la situazione dei lavori eseguiti, le liste delle provviste e degli | |
| | operai impiegati. | |
| | ART. 8 - INADEMPIENZE E SANZIONI | |
| | In caso di accertata inottemperanza degli obblighi derivanti dal precedente articolo, anche a | |
| | seguito di segnalazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro, l'Ente Appaltante comunica | |
| | all'Impresa ad anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, tale inadempienza e procede ad una | |
| | decurtazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia | |
| | dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono ancora in corso di esecuzione, | |
| | ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'Im- | |
| | presa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato fino a quando | |
| | dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto | |
| | è loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Così pure non si darà corso al saldo del | |
| | ventesimo a garanzia, a collaudo eseguito, fin quando non risulti che l'Impresa sia in regola | |
| | con gli adempimenti assicurativi e previdenziali. Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti, | |
| | l'Impresa non può porre eccezioni all'Ente Appaltante, né a titolo di risarcimento danni né di | |
| | interessi. | |
| | ART. 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E NORME | |
| | L'Impresa è tenuta ad osservare e far osservare le disposizioni normative contenute nelle Leggi | |
| | n. 646 dell'82 e n. 55 del 1990 e s.m.i., in materia di lotta alla delinquenza mafiosa. | |
| | ART. 10 - CUSTODIA DEL CANTIERE | |
| | L'Impresa Appaltatrice rimane obbligata, ex art. 22 L. 646/82, ad affidare eventuale custodia | |
| | del cantiere a persona provvista di qualifica di guardia giurata. Per tale onere nessun compenso | |
| | accessorio è dovuto. | |

ART. 10 BIS – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

E' posto a carico delle parti l'obbligo di osservare le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

In particolare l'Impresa appaltatrice, nonché i subappaltatori e i subcontraenti si obbligano a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche - fermo restando l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice unico di progetto (CUP) - entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

I prezzi unitari in base ai quali vengono valutati i lavori, sono ricompresi e comunque compensati nell'importo dell'affidamento specificato all'art. 1 del presente atto.

ART. 12 - ONERI FISCALI

Ai fini fiscali il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, mentre in materia di obblighi fiscali le parti esplicitamente accettano le norme vigenti ed in particolare quelle sancite dal D.P.R. 26.10.1972, n. 633 e s.m.i. concernente l'istituzione e la disciplina dell'I.V.A. Sono a

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | carico dell'Impresa Appaltatrice, le spese inerenti il presente contratto (spese di bollo, eventuale registrazione dell'atto, ecc.) e quelle susseguenti che saranno rese necessarie per la gestione amministrativo-contabile dei lavori, nessuna spesa esclusa o eccettuata. | |
| | ART. 13 – PROPRIETA' DEI RINVENIMENTI | |
| | Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termine di legge, gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori, appartengono alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000). L'Impresa Appaltatrice dovrà immediatamente comunicare alla Stazione Appaltante il rinvenimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico. I reperti non potranno essere demoliti, alterati o rimossi senza autorizzazione della Stazione Appaltante. In ogni caso, la proprietà dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni appartiene all'Amministrazione. | |
| | ART. 13 – DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE | |
| | Le eventuali controversie derivanti dal presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute, al Foro di Lecce. | |
| | In nessun caso l'Impresa Appaltatrice potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, nel corso di un eventuale giudizio. | |
| | ART. 14 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO | |
| | Gli atti, documenti, elaborati tecnici richiamati nel presente contratto, quale parte integrante di esso, anche se non materialmente allegati, ma depositati presso l'Ente Appaltante, sono: 1) la Perizia di spesa n. 3 del 26/02/2019. | |
| | ART. 15 – POSSESSO DEI REQUISITI | |
| | Con la sottoscrizione del presente atto la Ditta afferma: 1) di essere in regola con i requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; 2) di essere in regola con il versamento dei | |

contributi previdenziali e assistenziali; 3) di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste nel presente atto; 4) di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Il presente contratto si compone di n. 9 (nove) pagine.

LECCE, __24/05/2019_____

Il legale rappresentante dell'Impresa

Il Soprintendente

(sig. Michele D'Auria)

(arch. Maria Piccarreta)

Dichiaro di accettare integralmente e di approvare in modo specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e seg. del Codice Civile, le clausole di cui ai precedenti articoli 1, 4, 5, 7 e 13.

Il legale rappresentante dell'Impresa

(sig. Michele D'Auria)